


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	18/00009954	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI DELLA CALABRIA		
PROVINCIA E COMUNE: PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA - GERACE LUOGO: PIAZZA DELLE TRE CHIESE OGGETTO: CHIESA DI S. FRANCESCO D'ASSISI CATASTO: FOGLIO 23 - Mappale Speciale "A" CRONOLOGIA: 1227 AUTORE: SCONOSCIUTO DEST. ORIGINARIA: EDIFICIO DI CULTO USO ATTUALE: SALA POLIFUNZIONALE PROPRIETA': COMUNALE VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:			<small>(5605239) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. G. 400/0000</small> DESCRIZIONE: EDIFICIO MONOVALE GOTICO, DALLA NUDA OSSATURA EURITMICA, LA CHIESA MISURA NEL SUO LATO MAGGIORE 25 METRI CIRCA. I PROSPETTI SONO CARATTERIZZATI DALLA PRESENZA DI MONOFORE LUNGHE E ARCHIACUTE. ALL'INTERNO L'ABSIDE E' RETTILINEA DI CHIARA MATRICE CISTERCENSE E FLORENSE. NELL'ABSIDE E' CONSERVATO IL SARCOFAGO DI NICOLO' RUFFO, RISALENTE AL 1372. L'ARCO TRIONFALE E L'ALTARE MAGGIORE, COMMISSIONATI NEL 1672 DA FRA' BONAVENTURA PERNA DA GERACE, SONO UN MAGNIFICO ESEMPIO DI PRIMO BAROCCO CALABRESE E PRESENTANO FASTOSE DECORAZIONI INTARSIE MARMOREE POLICROME, PROVENIENTI DALLE CAVE LOCALI DI PRESTARONA. IL PORTALE D'ACCESSO, DI STILE GOTICO, PRESENTA DELICATE DECORAZIONI DI ISPIRAZIONE ARABO-NORMANNA, ESEGUITE DALL'ARCHITETTO GIOVAN BATTISTA LUCIFERO.		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI			DELL'INTERO COMPLESSO CONVENTUALE, FONDATA NEL 1227 DA S. DANIELE FASANELLA DI BELVEDERE, SEGUACE DI S. FRANCESCO D'ASSISI, RIMANGONO UN AMPIO CORTILE, UN POZZO, IL CHIOSTRO, UN'ARCATA A VOLTA INCROCIATA, L'OSSARIO, ALCUNE CELLE. FINO AL 1897 FU ADUBITO A CARCERE DISTRETTUALE. L'EDIFICIO E' ATTUALMENTE ADIBITO A SALA POLIFUNZIONALE.		
PIANTA: A NAVATA UNICA - PALEOCRISTIANA					
COPERTURE: CAPRIATE IN LEGNO-MANTO DI COPERTURA IN COPPI					
VOLTE o SOLAI: ABSIDE: VOLTA STELLARE A CROCIERA AD 8 VELETTE-CRIPTA: VOLTA STELLARE A CROCIERA AD 8 VELETTE-PORTICO: VOLTE A CROCIERA					
SCALE:					
TECNICHE MURARIE: MURATURA FACCIA A VISTA MISTA IN CONCI DI PIETRA LOCALE E MALTA					
PAVIMENTI: UN CAMPIONE DELL'IMPIANTO PAVIMENTALE ORIGINARIO E' CONSERVATO PRESSO LA SEDE MUNICIPALE-L'ATTUALE PAVIMENTAZIONE E' IN MATTONELLE DI COTTO					
DECORAZIONI ESTERNE: PORTALE GOTICO ACUTO A TRIPLICE ARCHIVOLTO					
DECORAZIONI INTERNE: ARCO TRIONFALE IN MARMI POLICROMI; ALTARE DI S. ANTONIO; SARCOFAGO DI NICOLO' RUFFO					
ARREDAMENTI: PANCHE IN LEGNO, ACQUASANTIERA, PALA LIGNEA					
STRUTTURE SOTTERRANEE: NON ISPEZIONABILI					

ALLEGATI:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE:

FOTOGRAFIE: ALL. F1; F2; F3; F4; F5; F6; F7; F8; F9; F10;
F11; F12; F13; F14; F15; F16; F17; F18; F19.

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

ARCHIVI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

ARCH. EUGENIA NACCARATO

Eugenia Naccarato

DATA:

GIUGNO '97

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE: Il complesso conventuale di S. Francesco d'Assisi fu fondato nel 1227 da S. Daniele Fasanella di Belvedere sulle rovine della preesistente chiesa dedicata a S. Lorenzo. Il Convento fu la seconda costruzione francescana, dopo quella di Reggio, eretta in Calabria. Distrutto durante la guerra del 1282, fu ricostruito nel 1294 e nello stesso anno arricchito di alcune fabbriche civili e dell'orto del vicino monastero dei SS. Cosma e Damiano, per essere abbattuto dal terremoto del 1783.

Sulla sinistra del portale d'accesso é scolpita una svastica, simbolo orientale. Secondo alcuni storici rappresenterebbe indizio della presenza di una commenda di Templari attiva tra il '200 e il XIV secolo, attestata anche da numerose tombe di Cavalieri rilevate in fase di restauro.

All'interno dell'edificio nel 1449 Caterina Conclubet fece costruire un'elegante cappella.

Il sarcofago di Nocolò Ruffo é del 1372, ed é ispirato alla scuola di Tino di Camaino, con iscrizioni a caratteri gotici, e raffigura il Conte in abiti militari con le mani incrociate sulla spada. Sulla facciata dell'arca marmorea, saccheggiata nel 1806 dalle truppe francesi, sono scolpiti riquadri raffiguranti i Santi: Francesco, Pietro, Elena, Madonna con Bambino e due Angeli, S.Caterina d'Alessandria, Paolo e S.Domenico. Il sarcofago é sorretto da tre cariatidi, simboleggianti la Fortezza, la Giustizia e la Mansuetudine. Fino al 1897 fu adibito a Carcere Distrettuale. Recentemente restaurato, é attualmente adibito a sala polifunzionale.

SISTEMA URBANO:

RAPPORTI AMBIENTALI: La Chiesa di S.Francesco d'Assisi é ubicata in Piazza delle Tre Chiese a Gerace (R.C.).

Nella stessa piazza la CHIESA DI S.GIOVANNELLO, piccolo edificio medievale ad un'unica navata, il SACRO CUORE, dalla caratteristica cupoletta a "Trullo", la CHIESA DI S.CATERINA, di fondazione bizantina, S.NICOLA DEL COFINO, paleocristiana, affiorata durante i lavori di costruzione della Circonvallazione.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipi, materiali, opere) Documentato l'intervento di restauro iniziato nel 1951, curato dalla Soprintendenza ai monumenti: consolidamento dell'abside, sarcitura delle lesioni, rifacimento della struttura di copertura, impermeabilizzazione del tetto e rifacimento del manto, pulitura dei fronti (archivio della soprintendenza per i beni A.A.A.S. della Calabria).

BIBLIOGRAFIA:

- "UN MONUMENTO RIAPERTO AL PUBBLICO" di Salvatore GEMELLI, sta in "CALABRIA NOBILISSIMA", 1974 n° XXVI. p. 101-104;
- WILLENSEN C.A. - OENTHAL D., CALABRIA-DESTINO DI UNA TERRA DI TRANSITO, BARI, LATERZA, 1967;
- MIRELA P. DI DARIO GUIDA, Calabria Federiciana, in AA.VV. Federico II, immagine e potere. Marsilio Venezia

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					OBSERVAZIONI
	O	B	M	C	P	O	B	M	C	P	O	B	M	C	P	
STRUTTURE SOTTERRANEE																
STRUTTURE AEREE																
COBERTURE																
ISOLI																
VALI E BASTIONI																
PARCHI																
DEGRADAZIONE																
CAVITÀ																
INQUADRO																
ALTRI																